

Il rinvio come sistema di governo

Dal «piano decennale» al «piano Gui»

«La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica, concludendo il lungo periodo di discussioni sui modi e sui tempi dell'adeguamento della scuola italiana...»

Non dobbiamo dimenticare che la mobilitazione dell'opinione pubblica e l'impegno di lotta delle forze popolari e degli educatori...

Ritardi inammissibili

Evidentemente, la serrata ed approfondita discussione sul piano decennale, pur essendo durata quasi cinque anni...

Non esistono precedenti del genere, per quanto riguarda il ritardo nel presentare una relazione al Parlamento...

Proprio la scuola dovette pagare le spese di una subdola manovra di vertice, che si traduceva nell'emanare un rinvio, anche se giustificato da un programma di studi e di adempimenti da concludersi entro termini accuratamente fissati dall'articolo 55 della legge n. 1073...

E dopo la prima proroga, ottenuta alla chetichella con un voto delle Commissioni parlamentari dell'Istruzione...

La manovra, però, era stata portata avanti oltre ogni limite di decenza. I parlamentari comunisti chiesero ed ottennero la discussione in assemblea plenaria del Disegno di legge sul nuovo termine...

Un testo della DC?

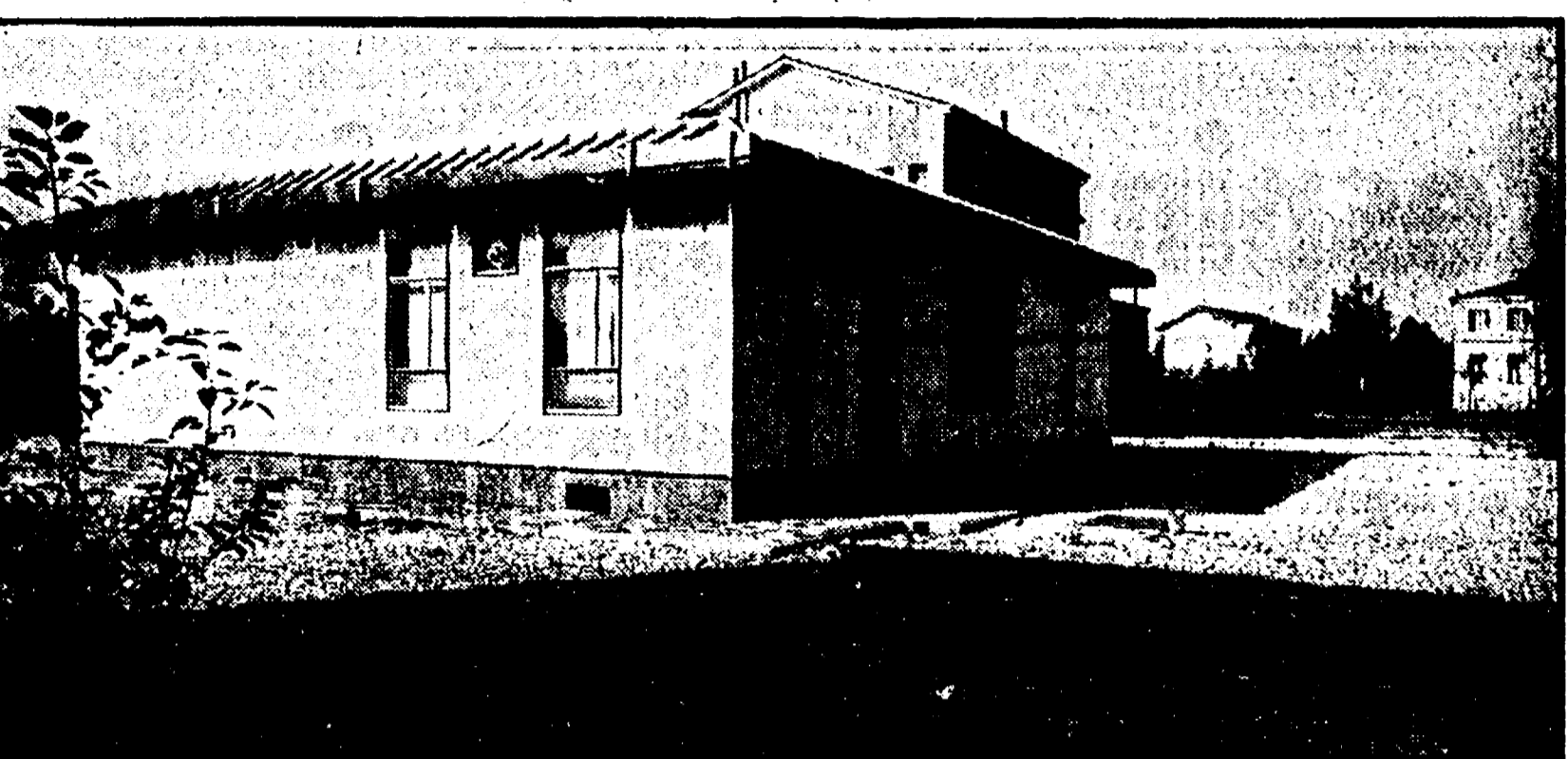
Questa amara storia è stata ricapitolata per sottolineare la necessità di una azione tempestiva e particolare mente impegnata...

mentale: perciò bisogna esaminarlo senza perdere di vista le ultime mosse del ministro, per non favorire il disegno.

La verità è che la DC, specie in questo periodo elettorale, intende confondere l'opinione pubblica e condurre il solito doppio gioco...

Enzo Guiducci

VENEZIA NAUFRAGIO IN LAGUNA



Siamo a Chirignago, una frazione della terraferma veneziana. Qui, nel cortile delle vecchie scuole di via Asseggiana, l'Amministrazione comunale di centro-sinistra ha fatto collocare il modesto edificio che al vede nella foto...

VENEZIA, novembre Una relazione dell'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Venezia così sintetizzava la situazione dell'edilizia scolastica alla fine di maggio del 1963...

ture scolastiche non si ponga perché se è vero che il lento progresso spopolamento della Venezia insulare elimina di fatto la questione di un fabbisogno numerico di nuove aule...

«Fui bocciata a giugno in tre materie e studiai tutta l'estate per prepararmi a settembre, con grande sacrificio mio e dei miei genitori perché oggi, per avere lezioni in privato, i professori chiedono cifre favolose...

risposte ai lettori

Ripetizioni e bocciature

«Signor direttore, sono una giovane studentessa e la prego di accettare questo mio sfogo che personalmente ritengo giustificato. Io mi domando, spesso, se la scuola è oggi degna di essere chiamata tale...

Gli studi superiori

Del resto, questa visione ristrettamente amministrativa, che controprova nella totale indifferenza che il Comune dimostra nei confronti delle scuole superiori e degli istituti universitari di Venezia...

Realità disumana

E' in questo quadro che il problema della scuola, del «dopo scuola», delle sue strutture, assume proporzioni assolutamente gravi, che trascendono l'aspetto settoriale per diventare un indice di tutta una realtà alienante e disumana...

«Riforma della scuola»

Ecco il sommario del n. 11 (novembre) di Riforma della scuola. POLITICA SCOLASTICA - M. A. Manacorda: Il piano conservatore della destra cattolica. E. Marzi: Lo sviluppo della spesa per la scuola...

TORINO



L'Istituto Tecnico Femmine Clotilde di Savoia «forma» ogni anno dalle 80 alle 100 insegnanti di Economia domestica...

IL «LUNGO SONNO» DELLA GIUNTA D.C.

In 10 anni sono state costruite complessivamente circa mille aule, mentre il numero degli studenti è cresciuto ad un ritmo vertiginoso...

TORINO, novembre. — Uno specchio fedele della scuola a Torino mette in luce le contraddizioni in cui si dibattono tanto le autorità scolastiche, quanto quelle municipali...

presidi. Naturalmente sono ancora molte le classi delle medie prive di professori, specie in provincia. Essendo stato adottato, con la riforma, il criterio delle materie facoltative, si verifica che la scelta venga secondo il tradizionale concetto gerarchico di alcune materie più importanti di altre...

Torino, ogni anno continuano a sfornare dalle 80 alle 100 insegnanti di economia domestica. Abbiamo visto come sia difficile collocare quelli già esistenti, anche di ruolo; tuttavia, la specializzazione prosegue come se nulla fosse cambiato...

hanno ispirato la riforma. Questo aspetto del problema è però del tutto ignorato dagli organi competenti: i municipali e della scuola. Il provvedimento agli studi, infatti, ha utilizzato l'anno scorso solo in parte i fondi forniti dal ministero per il «dopo scuola»...

Quanto al comune di Torino, che potrebbe venire incontro alle esigenze della nuova scuola con degli adeguati stanziamenti, ignora totalmente il problema. E dire che un piccolo comune della cintura come Venaria — amministrato dai comunisti — fattosi interprete delle necessità locali, si è impegnato ad uno stanziamento di due milioni e mezzo per far funzionare il «dopo scuola».

In una città come Torino, che ha visto crescere la sua popolazione scolastica in modo vertiginoso per le sole elementari da 36.802 alunni a 62.473 e per le medie inferiori da 13.810 a 24.780, mille aule circa in un decennio, per ogni ordine di scuole, comprese le

«Riforma della scuola»

Realità disumana

Gli studi superiori

Ripetizioni e bocciature